

Protocollo di Intesa per la sperimentazione di interventi di prossimità presso l'area aeroportuale G. Marconi – agosto/gennaio 2027"

TRA

COMUNE DI BOLOGNA- DIPARTIMENTO WELFARE E PROMOZIONE DEL BENESSERE DI COMUNITA'

ASP CITTÀ DI BOLOGNA - AREA COESIONE SOCIALE

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E ORIENTAMENTO SOCIALE PRESSO L'AREA AEROPORTUALE "G. MARCONI" DI BOLOGNA

PREMESSE

Premesso che:

- il Comune di Bologna esercita la funzione di programmazione, indirizzo e committenza dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali, avvalendosi di ASP Città di Bologna quale ente strumentale per la gestione operativa di una parte significativa del sistema cittadino di welfare;
- ASP Città di Bologna gestisce, nell'ambito dell'Area Coesione Sociale, servizi e interventi rivolti alle persone in condizione di vulnerabilità, grave emarginazione adulta, marginalità sociale e fragilità socio-sanitaria, tra cui i servizi di prossimità e outreach attivi sul territorio cittadino;
- tali interventi si collocano all'interno di un sistema integrato di welfare e salute che vede la collaborazione tra Comune di Bologna, Azienda USL di Bologna, ASP Città di Bologna, Enti del Terzo Settore e altri soggetti istituzionali;
- Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., nell'ambito delle proprie funzioni di gestione dell'infrastruttura aeroportuale e di responsabilità sociale d'impresa, rileva la presenza occasionale o continuativa di persone in condizioni di vulnerabilità sociale che necessitano di orientamento e collegamento con il sistema dei servizi territoriali;
- le Parti condividono l'opportunità di sviluppare modalità strutturate di collaborazione finalizzate all'intercettazione precoce delle situazioni di fragilità e all'attivazione di percorsi appropriati di sostegno e presa in carico;
- in data 12 febbraio 2026, previa condivisione con il Comune di Bologna, è stato avviato un confronto operativo tra ASP Città di Bologna e Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., nel corso del quale è emersa la comune volontà di sperimentare un modello di intervento integrato da sviluppare progressivamente sulla base degli esiti conseguiti;

- da ultimo è stato pienamente condiviso tra le parti sia un percorso tecnico sperimentale sia l'opportunità di siglare un Protocollo d'intesa finalizzato a formalizzare l'intervento de quo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra le Parti finalizzata a:

- intercettare tempestivamente situazioni di vulnerabilità sociale presenti nell'area aeroportuale;
- orientare le persone ai servizi sociali, sanitari e di accoglienza competenti;
- favorire il raccordo tra sistema aeroportuale e sistema locale dei servizi;
- promuovere modalità condivise di gestione delle situazioni di fragilità;
- contribuire alla qualità degli spazi aeroportuali e alla tutela delle persone vulnerabili;
- prevenire la cronicizzazione delle condizioni di marginalità e disagio.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti concordano di realizzare una sperimentazione della durata di sei mesi, dalla data di sottoscrizione, 1° agosto 2026 sino al 31 gennaio 2027, finalizzata alla verifica dei bisogni presenti nell'area aeroportuale e alla definizione di modalità operative integrate tra il sistema aeroportuale e il sistema locale dei servizi.

La sperimentazione è disciplinata dal progetto tecnico allegato al presente Protocollo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Ambiti di intervento

Le attività previste riguardano prioritariamente:

- persone senza dimora;
- persone in condizione di grave marginalità sociale;
- persone in situazione di vulnerabilità socio-sanitaria;
- persone che necessitano di orientamento ai servizi territoriali competenti.

Le attività sono finalizzate esclusivamente all'orientamento, all'accompagnamento e all'attivazione della rete dei servizi competenti e non sostituiscono le funzioni proprie delle autorità di pubblica sicurezza, dei servizi sanitari o dei servizi sociali territoriali.

Art. 4 – Impegni delle Parti

Il Comune di Bologna:

- assicura il coordinamento istituzionale della sperimentazione;
- favorisce il raccordo con le politiche cittadine di welfare;
- supporta il coinvolgimento degli altri soggetti istituzionali eventualmente interessati.

ASP Città di Bologna:

- coordina e realizza operativamente gli interventi previsti dal progetto;
- garantisce il raccordo con i servizi sociali, sanitari e di accoglienza del territorio;
- coordina gli eventuali Enti del Terzo Settore coinvolti nell'attuazione delle attività;
- cura il monitoraggio e la reportistica della sperimentazione.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.

- individua i referenti operativi per la sperimentazione;
- facilita l'accesso degli operatori alle aree interessate dalle attività;
- collabora alla segnalazione delle situazioni di vulnerabilità;
- promuove la conoscenza del progetto presso il personale aeroportuale e gli operatori economici presenti nello scalo;
- sostiene economicamente la realizzazione dell'intervento/servizio;

Art. 5 – Tavolo di coordinamento

Per la durata della sperimentazione è istituito un Tavolo di Coordinamento composto dai rappresentanti dei soggetti firmatari.

Il Tavolo svolge funzioni di:

- monitoraggio dell'andamento delle attività;
- valutazione delle criticità;
- proposta di eventuali adattamenti operativi;
- valutazione complessiva degli esiti della sperimentazione.

Sono previsti:

- un incontro di avvio;
- un incontro intermedio di monitoraggio;
- un incontro conclusivo di valutazione.

Potranno essere invitati ai lavori del Tavolo, in relazione agli argomenti trattati, rappresentanti dell'Azienda USL di Bologna, della Polizia Locale, della Polaria, delle Forze dell'Ordine e di altri soggetti istituzionali coinvolti.

Art. 6 – Monitoraggio e reportistica

ASP Città di Bologna assicura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle attività svolte nell'ambito della sperimentazione.

Saranno predisposti:

- report periodici di monitoraggio delle attività;
- una relazione conclusiva contenente elementi quantitativi e qualitativi utili alla valutazione degli esiti della sperimentazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

In relazione al trattamento di dati personali, anche appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si specifica che il trattamento è effettuato per finalità di interesse pubblico connesse all'esercizio delle funzioni sociali attribuite al Comune di Bologna e gestite operativamente da ASP Città di Bologna, nel rispetto del sopra citato GDPR, del d.lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e della normativa vigente in materia di integrazione sociosanitaria.

La somministrazione dell'informativa del trattamento dei dati personali alle persone senza dimora intercettate sarà resa con modalità compatibili con il contesto operativo di outreach, anche in forma orale al primo contatto significativo, con successiva formalizzazione nei casi di presa in carico strutturata. L'eventuale utilizzo di immagini o materiali audiovisivi per finalità di documentazione o comunicazione istituzionale sarà subordinato a specifico consenso libero, informato e revocabile. I dati trattati saranno limitati a quelli strettamente necessari al perseguimento delle finalità progettuali e potranno comprendere dati identificativi, informazioni relative alla condizione socio-abitativa e - ove necessario per l'attivazione di interventi integrati sociali e sanitari - dati relativi allo stato di salute. Il trattamento dei dati particolari avverrà nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Tutte le Parti si impegnano a garantire il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, proporzionalità e tutela della dignità delle persone in condizione di vulnerabilità in ottemperanza dell'art. 5 del menzionato Regolamento comunitario.

Art. 8 – Valutazione della sperimentazione

Entro il 31 gennaio 2027 le Parti procederanno alla valutazione congiunta degli esiti della sperimentazione.

La valutazione riguarderà in particolare:

- caratteristiche delle situazioni intercettate;
- tipologie di intervento realizzate;
- efficacia delle modalità di collaborazione attivate;
- raccordo con il sistema dei servizi territoriali;
- eventuali sviluppi futuri del progetto.

Art. 9 – Aspetti economici

Per la realizzazione della sperimentazione le Parti fanno riferimento al progetto allegato, che definisce attività, modalità organizzative e quadro economico.

Viene riconosciuto, da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ad Asp Città di Bologna, un corrispettivo complessivo e omnicomprensivo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) a copertura delle attività previste nel periodo 1 agosto 2026 – 31 gennaio 2027 comprensivo di ogni costo, spesa generale, onere organizzativo e accessorio sostenuto per l'esecuzione del servizio.

ASP Città di Bologna – Area Coesione Sociale, Piazza XX settembre n. 1, 40121 (Bologna), Codice IPA: aspcb - UFTH7H, Codice univoco AOO: AA5ECB0, alla fine del periodo di sperimentazione, e quindi alla fine del mese di gennaio 2027, procederà ad emettere nei confronti di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. fattura elettronica pari a complessivi Euro 10.000,00 in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10 comma 1, n. 27ter del DPR 633/72. Eventuali sviluppi successivi della collaborazione saranno disciplinati mediante specifici accordi attuativi.

Art. 10 – Durata

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sottoscrizione e disciplina la fase sperimentale prevista orientativamente dal 1° agosto 2026 al 31 gennaio 2027.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo costituisce la cornice istituzionale di riferimento per la sperimentazione.

Le modalità tecniche e operative di attuazione sono disciplinate dal progetto allegato e dagli eventuali atti attuativi successivi.

Le Parti si impegnano a promuovere, ove necessario, il coinvolgimento di ulteriori soggetti istituzionali competenti al fine di garantire la piena efficacia delle azioni previste.